

# VERBALE DI ESAME CONGIUNTO PER INTERVENTO CIGS

## PRE ACCORDO SINDACALE

Addì 09/11/12 presso la sede della Associazione Industriali di Reggio Emilia

si è svolto incontro tra

la Società Sedoc srl rappresentata nella circostanza da Sara Ligabue e Ermanno Bacchi ed assistita dall'Associazione Industriali della Provincia di Reggio Emilia nella persona del Dr. Alessandro Parma

e

le OO.SS. FILCAMS/CGIL Carolina Cagossi, FISASCAT/CISL Enrico Gobbi, UILTuCS/UIL Milva Moretta con delega nazionale

### premesse che

- la società svolge l'attività di:
  - commercio all'ingrosso e al minuto di elaboratori, prodotti complementari ed affini e prodotti software;
  - l'acquisizione e la gestione di mandati di agenzia, rappresentanza e concessionaria di prodotti informatici;
  - sviluppo di sistemi informatici;
  - analisi, consulenza, organizzazione e programmazione di sistemi informativi e relativo addestramento e, piu' generalmente, la realizzazione di prodotti software, anche indirettamente;
  - assistenza e manutenzione di elaboratori, loro accessori e prodotti software;
  - tutto cio' che riguarda l'utilizzo dei prodotti hardware e software.
- in data 18/09/12 la Società ha attivato richiesta di esame congiunto per la concessione della Cassa integrazione straordinaria per le seguenti unità locali:
  - Reggio Emilia (sede legale e unità locale Via Danubio, 9)
  - Parma
  - Bologna
  - Lodi
  - Roma
- a tal proposito si precisa che la Società ha dovuto subire una brusca inversione di tendenza, determinata da un improvviso e grave calo degli ordini da parte dei maggiori clienti che ha comportato un calo di fatturato a fine 2011 pari a 13,52 % rispetto all'anno 2010 e pari a 15,64 % sulla base del Forecast 2012.

Nel dettaglio segnaliamo: area Hardware in calo del 9,93% - Forecast 2012, area Software in calo del 15,33% - Forecast 2012 e area Servizi in calo del 22,51% - Forecast 2012,.

Inoltre si aggiungono le difficoltà affrontate dall'azienda nel corso del triennio 2009-2011, causate dalle vicissitudini della, all'epoca, Capogruppo Mariella Burani Fashion Group.. Recentemente si sono aggiunte le problematiche dovute al processo in atto di richiesta di revisione contrattuale da parte dei clienti area Pubblica Amministrazione.

- tale situazione ha determinato negli ultimi anni uno squilibrio economico e gestionale, che ha

compromesso la situazione economico e finanziaria dell'Azienda.

- le condizioni di difficoltà sopraindicate – allo stato attuale - non lasciano ipotizzare sbocchi o soluzioni in tempi brevi;
- in tale contesto l'Azienda per poter recuperare la Sua competitività ha bisogno di rivedere e ridisegnare la Sua struttura organizzativa e di puntare maggiormente su prodotti ad alta redditività, focalizzandosi verso la fornitura di progetti ad alto contenuto tecnologico e servizi di "maintenance" e monitoraggio ad alto valore aggiunto, proponendo soluzioni SW di "brand" internazionali con focalizzazione alla preposizione in "Cloud" e potenziando dell'area Consulenziale e dell'Offerta nell'area WEB;
- alla luce delle cause che hanno determinato la situazione di crisi, l'azienda ha conseguentemente predisposto un piano di risanamento in cui ha individuato le azioni da intraprendere per consentire un riequilibrio economico-finanziario e il superamento delle stesse difficoltà.
- nel corso degli incontri tra le parti hanno concordato sulla necessità di ricorrere allo strumento della CIGS nella attuazione del piano aziendale e nella gestione delle ricadute dei suoi effetti, in primo luogo per la salvaguardia della base occupazionale e della capacità produttiva dell'impresa;

**a conferma delle intese già intercorse tra le Parti si è concordato quanto segue:**

1. le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente accordo;
  2. L'Azienda procederà all'attivazione della C.I.G.S. – ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge n. 223/91 - con lo scopo di sostenere nel breve e medio periodo l'attuazione di un piano di interventi teso al superamento dell'attuale situazione di crisi economico-finanziaria e commerciale illustrata, al tempo stesso ponendo le basi per favorire la salvaguardia, per quanto possibile, delle future prospettive occupazionali e il rilancio della prospettiva industriale;
  3. in proposito; l'Azienda ha verificato la sussistenza degli elementi di fatto e di diritto richiesti in riferimento ai criteri di concessione dell'intervento di C.I.G.S. per "crisi aziendale", stabiliti con D.M. n. 31826 del 18/12/2002; a tale scopo sono stati esaminati congiuntamente gli interventi prospettati dall'Azienda nell'ambito del suddetto piano di risanamento finalizzato al rilancio competitivo dell'Impresa, articolato sostanzialmente nei seguenti punti:
    - adattamento dell'assetto tecnico/organizzativo alle mutate esigenze di mercato, mediante revisione e/o accorpamento delle attuali aree/mansioni, con incisive azioni tese al recupero di efficienza e all'ottimizzazione delle risorse;
    - innovazione e diversificazione del prodotto e/o dei servizi, finalizzata al miglioramento della competitività aziendale e del suo posizionamento sul mercato;
    - revisione e rafforzamento delle politiche commerciali e di assistenza al cliente
  4. pertanto, esperito il presente esame congiunto, l'Azienda presenterà istanza agli Organismi competenti per l'ammissione al trattamento di integrazione salariale straordinaria e provvederà all'avvio del programma di C.I.G.S. mediante riduzioni e /o sospensioni che potranno interessare la totalità dei lavoratori nel periodo di 12 mesi, attuando una rotazione che tenga conto, in relazione a quanto previsto dal comma quinto dell'art. 2 del D.P.R. n. 218 del 10/6/2000 dei criteri di seguito esplicitati; ferma restando la necessità di assicurare il mantenimento di ottimali livelli di efficienza e operatività sulle diverse aree/mansioni aziendali
- a) due ore di riduzione settimanale per tutto il personale dipendente per 12 mesi ottenibili anche come media nell'arco di un mese ;
- b) l'utilizzo di riduzioni maggiori rispetto alla lettera a) si potranno attuare, a fronte di comprovate esigenze tecnico/organizzative/produttive, garantendo rotazione sulla base della fungibilità della mansione e ponendo particolare attenzione nella definizione della riduzione per il personale part time;

- c) sospensioni a zero ore in alternativa alle lettere a) e b ), dovrà avere le seguenti caratteristiche
- carattere di eccezionalità e supportata da comprovate esigenze tecnico/organizzative/produttive,
  - adesione su base volontaria al provvedimento di sospensione a zero ore da parte del personale appartenente alle aree/mansioni interessate dalla riorganizzazione ;
  - infungibilità nello svolgimento dei residui compiti assegnabili nelle diverse aree/mansioni interessate dalle attuali eccedenze/ aree di riorganizzazione;
  - insussistenza di sufficiente competenza professionale ed esperienza specifica idonea per lo svolgimento di altre mansioni disponibili sia nell'ambito dell'area/servizio di appartenenza che in ambito aziendale;

Su richiesta delle Parti (Azienda e OO.SS. firmatarie del presente accordo) potranno essere effettuati incontri per valutare il rispetto e l'andamento di quanto sopra previsto

in ogni caso l'azienda dovrà avviare contestualmente percorsi di riqualificazione del personale come al punto 6

5. i singoli lavoratori, prima di essere posti individualmente in C.I.G.S. fruiranno di tutte le ferie riferite agli anni precedenti e non godute alla data di primo intervento della C.I.G.S. stessa mediante programma di smaltimento.;
6. in relazione alla condivisa esigenza di rendere disponibili – a favore del personale coinvolto dall'intervento della C.I.G.S. – opportunità di sostegno economico ed occasioni di arricchimento professionale, utili anche nella prospettiva di superare il problema dei lavoratori attualmente esuberanti e della loro ricollocazione, le Parti hanno convenuto sulla praticabilità dei seguenti percorsi, da attivare su volontaria adesione del singolo dipendente interessato:
  - a. l'azienda favorirà la ricerca di alternative occupazionali per i lavoratori sospesi mediante temporaneo distacco dalla C.I.G.S. concordato con gli interessati, finalizzato all'esperimento di inserimenti lavorativi a termine presso imprese o enti terzi eventualmente interessati;
  - b. le Parti si adopereranno, anche attraverso le rispettive Organizzazioni di rappresentanza, per individuare le possibilità occupazionali presenti sul territorio e per favorire, per quanto possibile, il reperimento di nuove opportunità professionali per il personale eventualmente interessato, anche con interessamento della Provincia quale Ente competente in materia di lavoro
  - c. le Parti promuoveranno e favoriranno la partecipazione dei lavoratori eventualmente interessati ad iniziative formative o di riqualificazione professionale promosse d'intesa con la Provincia e/o altri Enti dei territori, finalizzate all'acquisizione di qualifiche spendibili nell'attuale mercato del lavoro e nel mutato scenario tecnico produttivo dell'azienda;
  - d. al fine di favorire la ricollocazione occupazionale dei dipendenti, L'Azienda si impegna ad effettuare la collocazione in mobilità durante tutto il periodo di intervento della C.I.G.S. (12 mesi), ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 4, della legge n. 236/93, in deroga al termine dei 120 giorni.

L'unico ed esclusivo criterio di individuazione dei dipendenti, a fronte della individuale esplicita richiesta in tal senso da parte dei medesimi e compatibilmente con le esigenze aziendali, sarà quello della "volontarietà individuale" intesa come disponibilità a rinunciare per iscritto all'opposizione al licenziamento contenuta in un verbale, concordato tra le Parti e sottoscritto in sede sindacale e valido anche ai sensi dell'art.411 c.p.c..

Le parti stabiliscono sin d'ora che per i lavoratori collocati in mobilità si converrà un incentivo economico pari a 9 mensilità nette da calcolarsi con riferimento alla retribuzione del singolo lavoratore.

7. per quanto attiene la copertura economica a fronte del periodo di previsto intervento della C.I.G.S., decorrente dalla firma dell'accordo definitivo presso il Ministero, l'azienda si impegna ad anticipare alle normali scadenze di paga i trattamenti di integrazione salariale nei valori a carico

dell'I.N.P.S.

8. La maturazione degli istituti differiti (ferie, permessi, ex-festività, tredicesima e quattordicesima mensilità) avverrà secondo le regole previsto da CCNL di riferimento.

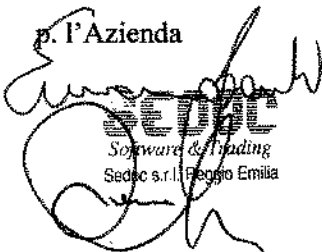
Il TFR continuerà a maturare integralmente come previsto dalla Legge.

9. le Parti si danno atto che l'attuazione del piano di risanamento e di rilancio predisposto dall'Azienda per il superamento dell'attuale situazione di crisi finanziaria e di mercato comporta la necessità di far fronte ad una eccedenza di personale stimabile - allo stato attuale - in un numero complessivo non superiore a 30 unità a fronte della quale viene richiesto l'intervento della C.I.G.S. finalizzato a porre le basi per salvaguardare, per il maggior numero possibile di addetti/e, le future prospettive occupazionali e di consentire il rilancio industriale dell'Impresa;

10. tre mesi prima del termine del periodo di intervento della C.I.G.S. le Parti si incontreranno per procedere ad un esame congiunto dei risultati conseguenti all'attuazione del piano di risanamento e rilancio aziendale, con particolare riferimento agli assetti occupazionali; qualora a seguito di tale disamina dovesse riscontrarsi il permanere di situazioni di eccedenza occupazionale non diversamente risolvibili - e che quindi dovessero assumere carattere strutturale - le Parti avvieranno un confronto finalizzato alla tempestiva attivazione degli strumenti più idonei ed efficaci per attuire l'impatto sociale derivante da tale situazione.

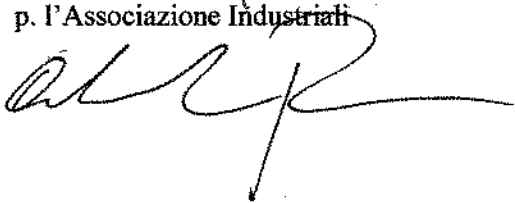
Letto, approvato e sottoscritto in Reggio Emilia

p. l'Azienda



**SEDEC**  
Software & Trading  
Sedec s.r.l. Reggio Emilia

p. l'Associazione Industriali



Per le OOSS



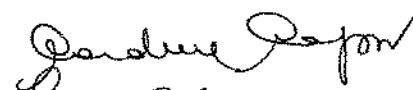
FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTuCS UIL

**U.I.L. Tu.C.S.**

Via Mazzini n. 6  
42100 - REGGIO EMILIA  
Tel. 0522 454288 Fax 0522 451371



**FISASCAT - C.I.S.L.**  
SEGRETERIA TERRITORIALE  
VIA TURRI, 69 - REGGIO EMILIA  
Tel. 0522/357425 - Fax 0522/357417